

Lario Reti Holding S.p.A.

**ESECUZIONE DI OPERE DI
CARPENTERIA METALLICA E DA FABBRO**

CAPITOLATO TECNICO

Maggio 2024

Sede legale: | **Lecco** – Via Fiandra, 13

Contatti: | **Telefono** – 0341.359.111
| **Sito web** – www.larioreti.it

| **E-mail** – info@larioreti.it
| **Servizio Clienti** – 800.085.588

| **Pec** – segreteria@larioretepec.it
| **Pronto Intervento** – 800.894.081

Indice

ART. 1 - DEFINIZIONI	3
ART. 2 – OGGETTO	3
2.1 Denominazione	3
2.2 Luogo di esecuzione.....	4
2.3 Tipologia delle strutture	5
2.4 Opere di carpenteria tipo	5
PARTE II – DISPOSIZIONI TECNICHE	8
ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI	8
ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	8
4.1 Referenti di Lario Reti Holding SpA e dell’Appaltatore	8
4.2 Modalità di attivazione dell’appaltatore	8
ART. 5 – PERSONALE ED ATTREZZATURE	11
5.1 Caratteristiche del personale	11
5.2 Attrezzature in dotazione al personale.....	11
ART. 6 – SICUREZZA	12
PARTE III – PROVE E COLLAUDI	13
ART. 7 – COLLAUDO IN CORSO D’OPERA	13
ART. 9 – DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL’APPALTATORE	14

PARTE I – OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Art. 1 - DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato saranno adottate le seguenti definizioni:

- Stazione Appaltante: Lario Reti Holding SpA (nel seguito per brevità anche LRH);
- Appaltatore: l'Impresa Aggiudicataria dell'appalto;
- Tecnico LRH (nel seguito anche TEI): tecnico di riferimento per l'esecuzione degli interventi;
- DL: Direttore dei lavori;
- CSP e CSE: Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione e Coordinatore della sicurezza in fase di Esecuzione;
- Sopralluogo: per la visione dei lavori compresi gli oneri di spostamento dalla sede al cantiere e ritorno;
- Diritto di chiamata: oneri di spostamento con furgone attrezzato dalla sede al cantiere e ritorno per l'esecuzione dell'intervento;
- Manutenzione ordinaria correttiva: mere sostituzioni di componenti esistenti per ripristino funzionale;
- Manutenzione straordinaria: rifacimento/modifiche delle carpenterie strutturali e non strutturali esistenti a seguito di revamping impianti;
- Nuove installazioni: sia strutturali che non strutturali.

Art. 2 – OGGETTO

2.1 Denominazione

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria correttiva o straordinaria alle strutture ed ai manufatti metallici, compresa la verniciatura, o nuove installazioni presso gli impianti del Servizio Idrico integrato per i quali Lario Reti Holding SpA è Gestore del Servizio.

Saranno possibili lavorazioni inerenti opere di carpenteria e a fabbro presso la seguente tipologia di impianti:

- Servizio Acquedotto: Sorgenti, Rompitratta, Serbatoi, Pozzi, Pompaggi, Pressurizzazioni, Potabilizzatori, Riduttori, Ripartitori;
- Servizio Fognatura: Pompaggi, Vasche di ritenuta, Sforatori;

- Servizio Depurazione: Depuratori di acque reflue.

2.2 Luogo di esecuzione

L'Appalto è suddiviso in due Lotti: A e B. I Comuni costituenti i lotti sono riportati nella seguente tabella:

LOTTO A		LOTTO B	
ABBADIA LARIANA	INTROBIO	AIRUNO	MALGRATE
BALLABIO	LECCO	ANNONE DI BRIANZA	MERATE
BARZIO	LIERNA	BARZAGO	MISSAGLIA
BELLANO	MANDELLO DEL LARIO	BARZANO'	MOLTENO
BELLANO	MARGNO	BOSISIO PARINI	MONTEVECCHIA
CALOLZIOCORTE	MONTE MARENZO	BRIVIO	MONTICELLO BRIANZA
CARENNO	MORTERONE	BULCIAGO	NIBIONNO
CASARGO	PAGNONA	CALCO	OGGIONO
CASSINA VALSASSINA	PARLASCO	CASATENOVO	OLGIATE MOLGORA
COLICO	PASTURO	CASSAGO BRIANZA	OLGINATE
CORTENOVA	PERLEDO	CASTELLO DI BRIANZA	OLIVETO LARIO
CRANDOLA VALSASSINA	PREMANA	CERNUSCO L.	OSNAGO
CREMENO	PRIMALUNA	CESANA BRIANZA	PADERNO D'ADDA
DERVIO	SUEGLIO	CIVATE	PESCATO
DORIO	TACENO	COLLE BRIANZA	PUSIANO
DORIO	VALVARRONE	COSTA MASNAGA	ROBBIATE
ERVE	VARENNA	CREMELLA	ROGENO
ESINO LARIO	VERCURAGO	DOLZAGO	SANTA MARIA HOE'
		ELLO	SIRONE
		GALBIATE	SIRTORI
		GARBAGNATE MONASTERO	SUELLO

	GARLATE	VALGREGHENTINO
	IMBERSAGO	VALMADRERA
	LA VALLETTA BRIANZA	VERDERIO
	LOMAGNA	VIGANO'

Sono escluse dal presente appalto lavorazioni da effettuarsi in "luoghi confinati" ai sensi degli articoli 65, 66, 121, Allegato IV punto 3 del D.lgs. 81/08.

Per ogni lotto, l'aggiudicatario eseguirà tutti gli interventi non strutturali i cui prezzi sono contenuti nell'elenco prezzi aziendale. Nel caso in cui, l'attività richiesta preveda voci non previste nell'Elenco prezzi aziendale, LRH richiederà preventivo di spesa. LRH si riserva di richiedere preventivo anche all'aggiudicatario dell'altro lotto e di assegnare a quest'ultimo i lavori in caso di preventivo di importo più basso.

Per gli interventi Strutturali, LRH chiederà preventivo di spesa ad entrambi gli aggiudicatari. Il metodo di assegnazione sarà indicato nella documentazione di gara.

2.3 Tipologia delle strutture

Le strutture di acciaio presenti presso gli impianti sopra indicati sono di tipo:

- civile non strutturale (cancelli, recinzioni, inferriate, porte, sportelli ecc) – Elenco Commissione Europea 07/07/2014;
- civile strutturale (scale, parapetti, grigliati, supporti alle tubazioni, ecc ...)
- industriale strutturale (parti di impianto di carpenteria pesante quali carroponi, silo, organi di movimentazione materiale ecc....).

2.4 Opere di carpenteria tipo

Di seguito si descrivono le opere di carpenteria ricorrenti alla quale si associa una tipologia standard specificata anche negli allegati grafici. Si precisa che la tipologia non costituisce progettazione, specialmente se l'opera è da considerarsi strutturale.

Porte a singolo battente in acciaio inox AISI 304 apertura esterna - accesso locali, vani quadri elettrici, contatori ENEL

Telaio montante realizzato con profilo 1A e base in profilo a L 50x50x5.

Struttura della porta realizzata con profilo 1B, riempimento in lamiera satinata spessore 1.5 mm, areazione realizzata con lamiera forata Ø 4 mm – spessore 1.5 mm con zanzariera all'interno. Chiusura realizzata con:

- serratura con cilindro (di fornitura LRH) tondo Ø 22 o 26 mm o sagomato tipo europeo;
- in alternativa chiavistello porta lucchetto (lucchetto di fornitura LRH).

Porte a singolo battente in acciaio inox AISI 304 apertura interna - accesso locali

Telaio montante realizzato con profilo 1A e base in profilo a L 50x50x5.

Struttura della porta realizzata con profilo verticali 1C e profili orizzontali 1A, riempimento in lamiera satinata spessore 1.5 mm, areazione realizzata con lamiera forata Ø 4 mm – spessore 1.5 mm con zanzariera all'interno. Chiusura realizzata con:

- serratura con cilindro (di fornitura LRH) tondo Ø 22 o 26 mm o sagomato tipo europeo;
- in alternativa chiavistello porta lucchetto (lucchetto di fornitura LRH).

Porte a doppio battente in acciaio inox AISI 304 apertura esterna - accesso locali o vani quadri elettrici.

Telaio montante realizzato con profilo 1A e base in profilo a L 50x50x5.

Struttura dell'anta mobile realizzata con profilo 1B e montante interno con profilo 1A + piatto 40x3, riempimento in lamiera satinata spessore 1.5 mm, areazione realizzata con lamiera forata Ø 4 mm – spessore 1.5 mm con zanzariera all'interno.

Struttura dell'anta fissa realizzata con profilo 1B e montante interno con profilo 1A, lamiera satinata spessore 1.5 mm, areazione realizzata con lamiera forata Ø 4 mm – spessore 1.5 mm con zanzariera all'interno. Chiavistello di fissaggio dell'anta realizzato con tubo pieno Ø 13 mm.

Chiusura realizzata con:

- serratura con cilindro (di fornitura LRH) tondo Ø 22 o 26 mm o sagomato tipo europeo;
- in alternativa chiavistello porta lucchetto (lucchetto di fornitura LRH).

Serramento di areazione senza apertura

Struttura del serramento realizzata con profilo 1A, riempimento in lamiera forata Ø 4 mm – spessore 1.5 mm con zanzariera all'interno.

Camino di areazione circolare

Struttura tubolare verticale spessore 3 mm con diametro in funzione dell'applicazione. Copertura in lamiera calandrata, spessore 3 mm, inclinazione angolare 30°, diametro esterno uguale al diametro della tubazione verticale maggiorata di 300 mm. Quattro elementi di collegamento tra la tubazione verticale e la copertura in piatto 20x3. Rete antizanzara di chiusura fissata sulla struttura verticale.

Grigliato

Strutture portanti realizzate in acciaio zincato a caldo, con profili in funzione delle applicazioni specifiche IPN, IPE, HE, UPN, Angolari a lati uguali, Angolari a lati disuguali, T. È possibile l'utilizzo, per grigliati di piccole dimensioni, strutture portanti in acciaio inox AISI 304 con profili Angolari a lati uguali o a T.

Pannelli realizzati in grigliato metallico zincato a caldo bordato, maglia 25x76, barra portante 40x3, barra laterale Ø 5 mm.

Viti di ancoraggio in acciaio inox in funzione della tipologia di applicazione (standard tassello in acciaio zinco-cromo, SLM8 con vite TE, M8, L=60 mm).

Parapetto

Struttura in completo acciaio inox AISI 304 costituito da piantane verticali in tubolare a sezione quadrata 50x50x3, elemento orizzontale superiore in tubolare a sezione circolare DN 32x3 (De 42.4 mm), elemento orizzontale inferiore in tubolare a sezione circolare DN 25x3 (De 33.7 mm), fermapiede in lamiera nervata 30-150-30x3, piastra di fissaggio orizzontale o verticale in funzione dell'applicazione (standard 150x100), viti di ancoraggio in acciaio inox in funzione dell'applicazione (standard tassello in acciaio zinco-cromo, SLM8 con vite TE, M8, L=60 mm).

Scala a pioli

Struttura in completo acciaio inox AISI 304 costituito da:

- piantane verticali in tubolare a sezione quadrata 40x40x3;
- staffaggio a muro costruito con piatto 50x8, foro Ø 14 mm con viti di ancoraggio in acciaio inox (standard tassello in acciaio zinco-cromo, SLM8 con vite TE, M8, L=60 mm);
- gradini in tubolare a sezione tonda DN15x3 (De 21.3 mm), interasse 250 mm.

Guardiacorpo per scala a pioli

Struttura in completo acciaio inox AISI 304 costruita con piatto 50x8, larghezza complessiva 700 mm, distanza tra i gradini e il guardiacorpo 600 mm.

PARTE II – DISPOSIZIONI TECNICHE

Art. 3 - Modalità di esecuzione dei lavori

Le opere in appalto dovranno essere eseguite a "regola d'arte", nello scrupoloso rispetto delle norme di buona tecnica e delle leggi vigenti in materia, e saranno integralmente applicate in particolare le seguenti Leggi e Norme:

- D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Norma UNI EN 1090-1 "Esecuzione di strutture in acciaio e alluminio";
- Norma UNI EN 1090-2 "Requisiti tecnici per strutture in acciaio";
- Norma UNI EN 1090-3 "Requisiti tecnici per strutture in alluminio";
- Norma UNI EN 1090-4 "Requisiti tecnici per elementi strutturali formati a freddo e strutture formate a freddo per applicazioni su tetti, soffitti, pavimenti e pareti";
- Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 - NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale;
- UNI EN ISO 3834-2:2021 "Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici - Parte 2: Requisiti di qualità estesi"
- Norma UNI EN 795/2012 "Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute – Dispositivi di ancoraggio".

Art. 4 – ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

4.1 Referenti di Lario Reti Holding SpA e dell'Appaltatore

I riferimenti di Lario Reti Holding SpA, per il coordinamento degli interventi saranno comunicati all'Appaltatore successivamente all'aggiudicazione dell'appalto. Analogamente l'Appaltatore comunicherà a LRH un riferimento univoco per tutte le comunicazioni di tipo operativo (telefono e indirizzo e-mail)

4.2 Modalità di attivazione dell'appaltatore

Manutenzione ordinaria correttiva e straordinaria non strutturale:

Gli interventi relativi ad attività di manutenzione ordinaria correttiva e straordinaria non strutturale, saranno attivati da LRH con richiesta via e-mail.

Nel caso in cui, l'attività richiesta preveda voci non previste nell'Elenco prezzi aziendale, LRH richiederà preventivo di spesa. LRH si riserva di richiedere preventivo anche all'aggiudicatario dell'altro lotto e di assegnare a quest'ultimo i lavori in caso di preventivo di importo più basso.

L'Appaltatore, al termine di ogni intervento, dovrà inviare a LRH, il Documento di Trasporto dei materiali eventualmente forniti e un Rapporto di Intervento riportante i seguenti dati:

- Riferimento all'email con richiesta intervento;
- Data e ora di inizio delle attività;
- Ora di ultimazione delle attività;
- Luogo dell'intervento;
- Attività svolta;
- Pesate del materiale fornito (eventuale).

Fase di contabilizzazione

- La durata degli interventi di manutenzione correttiva che coinvolgono la sola manodopera, è calcolata dall'inizio effettivo (dall'arrivo sul luogo dell'intervento) e sino al termine dello stesso (dalla partenza dal luogo dell'intervento). La trasferta dalla sede operativa al cantiere è contabilizzata con un diritto di chiamata. A titolo di esempio: nel caso in cui si debba sostituire una serratura la contabilità sarà composta da:
 - Costo del sopralluogo (cad.) per la verifica del materiale da reperire per l'intervento;
 - Diritto di chiamata (cad.);
 - Manodopera (ora) per la realizzazione dell'intervento
 - Materiale utilizzato.
- La sola fornitura di materiale è calcolata esclusivamente in base al peso del materiale fornito oltre il servizio di consegna, se effettuato;
- Le attività di fornitura e messa in opera delle carpenterie è calcolata esclusivamente in base al peso del materiale fornito. A titolo di esempio: nel caso in cui si debba sostituire una porta, la contabilità sarà composta da:
 - Costo del sopralluogo (cad.) per la verifica delle lavorazioni da effettuare e le necessarie misurazioni;
 - Diritto di chiamata (cad.);

- Fornitura e posa della porta (Kg/mq/cadauno come da elenco prezzi).

La sostituzione non prevista di parti metalliche, che si rendesse necessaria durante l'esecuzione degli interventi, dovrà essere autorizzata direttamente dal TEI che da supervisione all'intervento.

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione una bilancia per la pesatura delle opere di carpenteria metallica prodotte con stampa delle pesature. LRH si riserva di effettuare la verifica della pesatura di tutte le opere prodotte o a campione presso le pese presenti sugli impianti di depurazione in gestione a LRH.

L'appaltatore invierà la contabilizzazione economica delle opere eseguite al TEI di riferimento per la necessaria approvazione.

Al termine della fase di rendicontazione, l'Appaltatore riceverà uno specifico Ordine da LRH sulla quale emetterà fattura.

Manutenzione straordinaria strutturale:

Gli interventi relativi ad attività di manutenzione straordinaria strutturale saranno attivati da LRH con richiesta di preventivo ad entrambi gli aggiudicatari dei lotti. L'assegnazione avverrà sulla base dei criteri indicati nella procedura di gara.

LRH invierà richiesta di esecuzione dell'intervento via e-mail.

Le progettazioni delle opere strutturali potranno essere effettuate, per conto di Lario Reti Holding SpA, da professionisti esterni, e affidate in esecuzione all'Appaltatore. È possibile inoltre, che LRH predisponga progetti di massima delle opere di carpenteria strutturale e richieda, all'Appaltatore, sia la progettazione che l'esecuzione dell'intervento ai sensi della norma UNI EN 1090.

Successivamente alla ricezione dei preventivi e alla definizione dell'Appaltatore che si sarà aggiudicato il lavoro:

- LRH formalizzerà un Ordine, a cura di LRH;
- L'Appaltatore trasmetterà il progetto esecutivo dell'intervento (se richiesto in fase di preventivo);
- Saranno effettuati i lavori a cura dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, al termine dell'intervento, dovrà consegnare a LRH il Documento di Trasporto dei materiali forniti e un Rapporto di Intervento riportante i seguenti dati:

- Riferimento all'Ordine;
- Data e ora di inizio delle attività;

- Ora di ultimazione delle attività;
- Luogo dell'intervento;
- Attività svolta;
- Pesate del materiale fornito (eventuale).

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione una bilancia per la pesatura delle opere di carpenteria metallica prodotte con stampa delle pesature. LRH si riserva di effettuare la verifica della pesatura di tutte le opere prodotte o a campione presso le pesi presenti sugli impianti di depurazione in gestione a LRH.

Fase di contabilizzazione:

Al termine dell'esecuzione dell'intervento e solo successivamente alla consegna della certificazione ai sensi della norma UNI EN 1090, sarà possibile emettere fattura.

Art. 5 – PERSONALE ED ATTREZZATURE

5.1 Caratteristiche del personale

L'Appaltatore dovrà osservare tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere in possesso degli attestati di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (formazione generale e specifica, primo soccorso, antincendio, DPI di terza categoria, ecc.), nel rispetto delle normative vigenti.

Si precisa che l'Aggiudicatario, nello svolgimento del servizio di cui al presente appalto, è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Codice della strada, in quanto gli impianti oggetto del servizio possono affacciarsi direttamente su strada pubblica

I lavoratori che effettuano le saldature dei componenti metallici dovranno possedere apposita qualificazione, rilasciata da uno degli enti certificatori autorizzati, secondo le normative **UNI EN ISO 9606, UNI EN 15614**.

5.2 Attrezzature in dotazione al personale

Ai fini della sicurezza, esistendo il rischio concreto di folgorazione dovuto alla possibile presenza di acqua all'interno del cantiere, l'Appaltatore deve utilizzare apparecchiature elettriche conformi alle norme CEI e EN di riferimento. In particolare:

- le attrezzature utilizzate dovranno avere doppio isolamento e grado di protezione non inferiore ad IP 68;
- le prese e le spine dovranno essere di tipo industriale, con grado di protezione non inferiore ad IP 68;
- le prolunghe dovranno avere cavi di tipo H07RN-F (o equivalente) con sezione non inferiore a 2,5 mm² per prese da 16 A, sezione non inferiore a 6 mm² per prese da 32 A e sezione non inferiore a 16 mm² per prese da 63 A. Il grado di protezione dovrà essere non inferiore a IP 68;
- i generatori di corrente in dotazione dovranno avere protezione differenziale e, prima di essere utilizzati dovranno essere sempre collegati a terra; la protezione differenziale dovrà essere periodicamente testata;
- le attrezzature utilizzate per la saldatura ossiacetilenica (bombole, impugnatura, lancia per saldatura, miscelatore, valvola di sicurezza, tubo binato, riduttori di pressione) dovranno essere rispondenti alle normative UNI vigenti.

Tutte le attrezzature sopra elencate dovranno essere verificate prima di ciascun utilizzo e mantenute in ottimo stato di conservazione.

Il personale di LRH eseguirà verifiche a campione in cantiere al fine di valutare la conformità delle attrezzature rispetto a quanto previsto. La non conformità delle stesse è motivo di sospensione dei lavori, secondo l'art. 92 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Art. 6 – SICUREZZA

L'Appalto dovrà essere svolto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza ed igiene.

Le attività svolte presso i siti e gli impianti oggetto del presente incarico saranno soggette a tutte le norme previste dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) proprie dell'Appaltatore, includendo eventuali affidamenti a Terzi.

Si precisa che gli impianti, le attrezzature e le apparecchiature inerenti l'appalto in oggetto, sono da considerarsi in esercizio e pertanto fonte di rischio qualora non venissero adottate tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori. Antecedentemente l'inizio del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la Stazione Appaltante promuoverà Riunioni di Coordinamento durante le quali verranno esposte all'appaltatore :

- le norme di prevenzione in atto, le eventuali procedure del Piano di Emergenza qualora l'impianto sia ubicato all'interno di edifici, nonché le norme comportamentali da adottare per l'accesso ai siti della Stazione Appaltante;
- procedure di gestione delle interferenze fra l'attività dell'Appaltatore e quelle della Stazione Appaltante e/o quella di altri Appaltatori, mediante la compilazione del DUVRI e di eventuali permessi di lavoro.

Al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento, secondo quanto previsto dall'art.26 del D.lgs. 81/08, LRH informa l'Appaltatore sui possibili rischi presenti negli impianti mediante specifica informativa, allegata alla richiesta d'offerta.

Qualora potessero generarsi delle interferenze tra le lavorazioni dell'Appaltatore e le attività proprie di LRH, quest'ultimo provvederà alla predisposizione del DUVRI o del PSC.

L'Appaltatore dovrà trasmettere il proprio POS specifico per l'intervento ed eventuale altra documentazione richiesta da LRH.

È fatto divieto all'Appaltatore di avviare qualunque attività, anche solo di organizzazione del cantiere, fintanto che il POS non sia stato formalmente accettato dal CSE.

L'Aggiudicatario, inoltre, non potrà rifiutare di utilizzare eventuali misure di sicurezza, che venissero, volta per volta, richieste dalla Stazione Appaltante.

Le gravi o ripetute violazioni delle suddette indicazioni da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

In ogni caso, la responsabilità ed il risarcimento di eventuali danni a persone e cose saranno a carico dell'Aggiudicatario che, con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente di sollevare la Stazione Appaltante ed i suoi dipendenti da ogni spesa e responsabilità, sia civile che penale.

PARTE III – PROVE E COLLAUDI

Art. 7 – COLLAUDO IN CORSO D'OPERA

Al termine di ogni intervento richiesto da LRH, per opere non strutturali, sarà effettuato il collaudo funzionale delle installazioni, alla presenza dell'Appaltatore e del TEI di riferimento. L'avvenuto collaudo funzionale dovrà essere citato sul Rapporto di Intervento.

Al termine di ogni intervento richiesto da LRH, per opere strutturali, sarà effettuato il collaudo funzionale delle installazioni, alla presenza dell'Appaltatore e del TEI di riferimento.

L'avvenuto collaudo funzionale dovrà essere citato nella Certificazione ai sensi della norma UNI EN 1090.

Art. 8 - INADEMPIENZE

1. Qualora al collaudo funzionale emergessero difetti o carenze imputabili all'Appaltatore, questo sarà tenuto, entro la data da stabilirsi a giudizio insindacabile della DL, ad eseguire quanto prescritto ed il collaudo sarà ripetuto;
2. Qualora l'Appaltatore non dovesse adempiere agli obblighi come sopra risultanti, l'Appaltante avrà facoltà di provvedere direttamente, od a mezzo terzi, addebitando all'Appaltatore l'intero onere dell'intervento e la ripetizione del collaudo.

Art. 9 – DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'APPALTATORE

Tutte le installazioni, incluse le connessioni e le giunzioni meccaniche, saranno coperte da garanzia di 5 (cinque) anni dalla data di messa in opera. L'Appaltatore potrà avvalersi del diritto di una verifica dopo due anni dalla messa in esercizio onde controllare la bontà delle connessioni meccaniche. Tale verifica sarà a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, durante il periodo di garanzia, è obbligato a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti e nelle opere realizzate, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali di propria fornitura impiegati.